

GIUSY FRANZESE

## Sequestri di prodotti contraffatti per categoria merceologica

Tipologia	Quantità sequestrata (n. pezzi)		
	1° - 3° Trimestre 2021	2020	2019
Altre merci	7.691.915	12.471.764	1.099.550
Calzature e loro parti	83.260	128.748	261.263
Giocattoli, giochi e articoli sportivi	40.322	83.441	1.523.486
Abbigliamento ed accessori	494.877	232.900	257.456
Accessori personali	33.658	36.030	86.978
Telefoni cellulari e loro parti	16.185	11.435	19.866
Apparecchi elettronici e informatici	15.690	4.096	17.428
Prodotti alimentari e bevande	3.394	1.081	116.550
Prodotti per la cura del corpo	8.961	2.982	146.653
<b>Totale</b>	<b>8.388.262</b>	<b>12.972.477</b>	<b>3.529.230</b>

  

Quantità sequestrata (kg)			
Medicinali	1.232	1.695	463

La categoria "altre merci" comprende ad esempio macchine e utensili, veicoli e loro parti, cancelleria, accendini, etichette, tessuti, materiali di imballaggio, tabacchi e altro non classificabile nelle categorie TAXUD. I sequestri dovuti a fenomeni diversi dalla contraffazione non sono rappresentati.

Fonte: Agenzia delle Dogane - elaborazione dati sistema BI Antifrode

L'Ego-Hub

L'ALLARME

### Attenzione al portafoglio, superhacker in azione

**F**ortinet, leader globale nelle soluzioni di cybersecurity ampie, ha presentato le previsioni elaborate dai FortiGuard Labs relative alle minacce informatiche che possiamo aspettarci nel 2022. In breve: i cybercriminali stanno perfezionando le proprie strategie e stanno mettendo a punto tattiche sempre più evolute per colpire nuove aree e coprire l'intera superficie di attacco, approfittando soprattutto del lavoro da remoto. Gli hacker stanno cercando di massimizzare le opportunità che derivano dall'edge 5G-enabled, dall'ambiente domestico e persino dalla rete internet satellitare localizzata nello spazio: tra gli highlights si evidenzia una maggiore distruttività del ransomware, così come l'uso dell'intelligenza artificiale, con lo scopo di padroneggiare i deep fake. I FortiGuard Labs prevedono inoltre che, nel corso del 2022, il crimine informatico oltre a prendere di mira le reti satellitari, punteranno ai portafogli digitali e agli exports.

#### SATELLITARI RISCHIO

«I cybercriminali stanno diventando sempre più simili ai gruppi APT tradizionali, operano mediante attacchi zero-day, distruttivi e in grado di ampliare le loro tecniche d'azione per raggiungere i propri obiettivi», spiega Derek Manky, chief, security insights & global threat alliances dei FortiGuard Labs. «In futuro ci troveremo a doverci confrontare con attacchi che si estendono ulteriormente al di fuori dell'extended network, sino ad arrivare, come detto, persino nello spazio; questo accade poiché il cybercrime trae vantaggio dalla presenza di un perimetro frammentato, di team verticali e strumenti, nonché di una superficie di attacco notevolmente ampliata». E ancora: «Queste minacce metteranno i team che lavorano con l'intelligenza artificiale nelle condizioni di dover lottare per proteggere ogni possibile via d'accesso. Per combattere queste minacce, le organizzazioni complesse dovrebbero adottare una piattaforma Security Fabric fondata su un'architettura di cybersecurity simile a un tessuto per restare in metafora».

# U

na Rolls Royce con i sedili rivestiti di pelle di coccodrillo, un uovo fossile di dinosauro trafugato chissà dove, anabolizzanti extra-Ue non autorizzati in Italia e anche le "pilloline blu" che aiutano chi ha problemi di prestazioni sessuali. E poi droga, tantissima droga. E si sono riviste anche le sigarette di contrabbando. Sono solo alcuni esempi della merce sequestrata dall'Agenzia delle Dogane nell'ultimo anno. Con la pandemia è aumentato esponenzialmente il commercio online e così anche i tentativi, attraverso questo canale, di far entrare nel nostro Paese merce pericolosa e vietata.

Un fenomeno non solo italiano. Uno studio Ocs/Euipo ha rilevato come a fronte di un aumento delle vendite al dettaglio attraverso il web (+41% in due anni in Europa), sono più che proporzionalmente aumentate anche le frodi e le contraffazioni. «Le autorità di contrasto nel settore informatico hanno segnalato un aumento della cybercriminalità di vario tipo, tra cui l'offerta di prodotti illeciti come medicinali contraffatti e sub-standard, kit di tamponi e altri prodotti correlati a Covid-19», sottolinea il rapporto. Per sfuggire alle maglie dei controlli dei doganieri, la merce illecita viene spedita in piccoli colli, spesso attraverso il servizio postale. Le piattaforme di e-commerce collaborano con le autorità per bloccare la vendita di prodotti illegali, ma è come fermare il vento con le mani: i cybercriminali riescono a trovare continuamente nuovi sotterfugi.

#### LE MERCÌ

Calzature, abbigliamento, cosmetici, orologi, attrezzature elettroniche: questi i prodotti più gettonati sull'e-commerce e anche quelli più contraffatti. A essere molto preoccupante è però l'exploit di medicinali falsi e

## Lotta al cybercrimine nell'era del Covid: sequestrate tonnellate di farmaci contraffatti

Il rapporto dell'Agenzia delle Dogane: il boom degli acquisti online ha favorito il flusso di medicinali falsi, anche pericolosi

comunque non legali. La cybercriminalità ha sfruttato le paure (e anche le fake) attorno al Covid. C'è un numero nel rapporto impressionante: 100.000. Sono i siti, nati dopo marzo 2020, che vendono medicinali e che nel dominio hanno la parola "Covid", oppure "corona", oppure "virus". Si tratta di merce che, quando va bene, è illegale ma presumibilmente innocua per la salute. Ci sono però anche tanti falsi farmaci che potrebbero mettere a rischio la vita di chi li assume.

#### L'AFFARE VIRUS

Anche molti italiani si sono fatti sedurre dalle promesse del web su medicinali "miracolosi". Secondo i dati elaborati dall'Agenzia delle Dogane per *MoltoEconomia*, nei primi nove mesi del

2021 sono stati scoperti e sequestrati oltre 1.200 chilogrammi di medicine illegali e pericolose. Il triplo rispetto all'intero 2019. Venivano soprattutto dall'India, dal Ghana, dall'Ungheria, dalla Nigeria, dal Burkina Faso, dalla Svizzera e dalle Filippine. Sono stati intercettati nelle spedizioni dei corrieri in piccoli pacchi (soprattutto le "pilloline blu"), ma erano anche nascosti in grossi container arrivati via mare. In aumento anche le vendite di abbigliamento contraffatto: i sequestri da parte dell'Agenzia delle Dogane sono stati nei primi nove mesi del 2021 già il doppio di quelli nell'intero 2019.

Altro exploit: i sequestri della categoria "altre merci" sono passati da 1 milione di unità nel 2019 a oltre 12 milioni nel 2020 e

già quasi a 9 milioni alla fine del terzo trimestre 2021. Fanno parte di questo macro-agglomerato anche le macchine industriali e gli utensili, i veicoli e i loro componenti. E qui che troviamo la Rolls Royce (autentica) con pelle di coccodrillo (illegale perché specie protetta). E qui che troviamo anche altre auto di lusso utilizzate dalla criminalità organizzata per traffici illegali. Con le vecchie norme per lo più rimanevano a "marciare" nei depositi (tra l'altro a pagamento). Ora a volte sono utilizzate dalle amministrazioni pubbliche che ne fanno richiesta. «Laddove possibile - spiega il direttore generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna - vengono messe all'asta e di recente, con un'innovativa regolamentazione, sono messe nelle disponibilità delle amministrazioni dello Stato. Non solo un risparmio per l'Erario, ma anche un segnale forte di contrasto all'illegalità». Ma non sono le uniche "occasioni" in cui della merce sequestrata viene utilizzata per finalità "virtuose". La comunità di Sant'Egidio a Roma per esempio si è vista recapitare dall'Agenzia delle Dogane due container di riso: erano stati abbandonati al porto di Civitavecchia dopo una scarica da una nave.

### Tra le merci bloccate, oltre alla droga e agli anabolizzanti, un uovo di dinosauro e una Rolls Royce con i sedili in pelle di coccodrillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA